

Confartigianato Rimini

Canoni, mini stangata sui ristobar

Quintuplicato il minimo tabellare per una concessione sulla spiaggia: da 500 a 2.500 euro l'anno

Impossibile parlare di stangata, visto che la media dei canoni demaniali per bar e ristoranti sulla spiaggia viaggia intorno ai 500 euro (l'anno). Di certo il governo, con il Decreto agosto, ha previsto un bel giro di vite. Almeno rispetto alla situazione attuale. Ovvero, canoni quintuplicati (in media). Cioè non meno di 2.500 euro l'anno per ciascuna concessione. La novità scatta dal primo gennaio 2021, e riguarderà oltre 21mila concessioni, su scala nazionale, su un numero complessivo che sfiora i 30mila. Il canone minimo per le concessioni delle spiagge e delle altre attività sul demanio marittimo - turistico-ricreativo, nautica da diporto, cantieristica navale, produttivo e industriali - aumenterà per quasi tutti. Solo 8mila ne escono indenni: perché?

Il ritocco serve a risolvere l'annosa questione dei 'pertinenziali', cioè gli edifici privati di difficile demolizione edificati su terreni demaniali per i quali il decreto Agosto prevede una sanatoria del pregresso e il definitivo ritorno dal prossimo anno al calcolo del canone sui valori tabellari anziché dei valori Omi (l'Osservatorio immobiliare dell'Agenzia delle Entrate). Si tratta delle darsene di Rimini e Cattolica, più una ventina tra bar e ristoranti. «Aumento inevitabile, i pertinentenziali andavano assolutamente sistemati - dice Marco Mauri, presidente Consorzio Ristobar Rimini, 70 soci su 100 attività -. Trovo però sbagliato che colpisca indistintamente: abbiamo soci con locali molto piccoli nelle spiagge più periferiche». «L'aumento del canone minimo non riguarda noi bagnini, che paghiamo ben più di 2.500 euro l'anno, siamo sui 10mila di media - commenta Mauro Vanni, presidente cooperativa bagnini Rimini sud -. Io avrei aumentato anche di più». «Minimo portato a 2.500 euro l'anno? Aumento ridicolo - fa eco Giorgio Mussoni, presidente nazionale Oasi Confartigianato -. Sono attività commerciali edificate sul demanio, con area sui 100-120 metri quadri, con giro d'affari importante in media.

Senza alcun obbligo, come invece abbiamo noi bagnini, che dobbiamo garantire servizio salvamento, pulizia della battigia, Tari e numerose altre spese, che fanno lievitare da 10mila a 50mila i costi stagionali».

Mario Gradara.

Canoni, mini stangata sui ristobar
Quintuplicato il minimo tabellare per una concessione sulla spiaggia: da 500 a 2.500 euro l'anno

Impossibile parlare di stangata, visto che la media dei canoni demaniali per bar e ristoranti sulla spiaggia viaggia intorno ai 500 euro (l'anno). Di certo il governo, con il Decreto agosto, ha previsto un bel giro di vite. Almeno rispetto alla situazione attuale. Ovvero, canoni quintuplicati (in media). Cioè non meno di 2.500 euro l'anno per ciascuna concessione.

LA FALGOMIA
I bagnini: «Troppo contenute»
«Quali aumenti? Il minimo è passato da 500 a 2.500 euro l'anno per la concessione sulla spiaggia. Ma non tutti i bagnini sono interessati. Ci sono solo 21 mila concessioni in tutta Italia. A Rimini, invece, ci sono 70 concessioni. La media dei canoni è di 500 euro l'anno. Ma il minimo è passato da 500 a 2.500 euro l'anno per la concessione sulla spiaggia. Ma non tutti i bagnini sono interessati. Ci sono solo 21 mila concessioni in tutta Italia. A Rimini, invece, ci sono 70 concessioni. La media dei canoni è di 500 euro l'anno. Ma il minimo è passato da 500 a 2.500 euro l'anno per la concessione sulla spiaggia.

LA FALGOMIA
I bagnini: «Troppo contenute»
«Quali aumenti? Il minimo è passato da 500 a 2.500 euro l'anno per la concessione sulla spiaggia. Ma non tutti i bagnini sono interessati. Ci sono solo 21 mila concessioni in tutta Italia. A Rimini, invece, ci sono 70 concessioni. La media dei canoni è di 500 euro l'anno. Ma il minimo è passato da 500 a 2.500 euro l'anno per la concessione sulla spiaggia.

LA FALGOMIA
I bagnini: «Troppo contenute»
«Quali aumenti? Il minimo è passato da 500 a 2.500 euro l'anno per la concessione sulla spiaggia. Ma non tutti i bagnini sono interessati. Ci sono solo 21 mila concessioni in tutta Italia. A Rimini, invece, ci sono 70 concessioni. La media dei canoni è di 500 euro l'anno. Ma il minimo è passato da 500 a 2.500 euro l'anno per la concessione sulla spiaggia.